

RESTAURO ORGANO DAMIANI

Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo
Toscolano-Maderno

Una preziosa testimonianza del nostro passato

UN BENE DI TUTTA LA COMUNITÀ

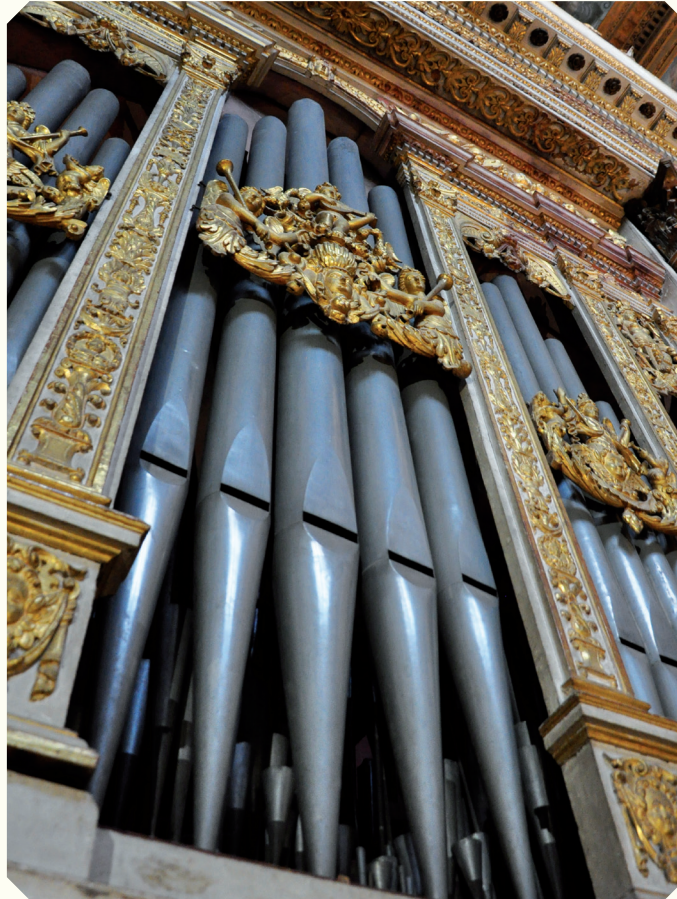
un patrimonio culturale prezioso del lago di Garda

RESTAURIAMOLO!

non lasciamo che vinca il Silenzio

PRENDIAMOCENE CURA

ci appartiene!



PER CONTRIBUIRE ECONOMICAMENTE AL RESTAURO

- IBAN IT27Y0350055311000000005650

cc Parrocchia TOSCOLANO

Casuale: Pro restauro Organo Chiesa SS. Pietro e Paolo
Toscolano

- PayPal - help.upsanfrancesco.it

- Per informazioni: cell. 392.7055491

www.upsanfrancesco.it



PERCHÈ IL RESTAURO DELL'ORGANO DI TOSCOLANO?

L'organo Damiani conservato nella Chiesa Parrocchiale dei SS Pietro e Paolo in Toscolano presenta alcune caratteristiche uniche ed alcune particolarmente rilevanti nel panorama Gardesano:

- La straordinaria cassa barocca realizzata dalla prestigiosa dinastia organaria degli Antegnati e equiparabile per bellezza e ricchezza solo a quella del Duomo di Salò anch'essa Antegnati.

- Le imponenti ante di chiusura impreziosite dai meravigliosi dipinti di Andrea Celesti con l'annunciazione e l'adorazione dei Magi, anch'esse equiparabili solamente a quelle del Duomo di Salò dipinte da Palma il giovane, e insieme a queste, uniche ancora collocate nella loro originaria sede in tutta la diocesi e provincia di Brescia.

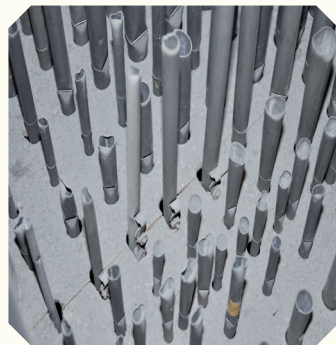
- È inserito all'interno dello spettacolare complesso del presbiterio della chiesa di Toscolano, costituendone il naturale completamento e del quale è l'unico elemento non ancora sottoposto a restauro.

- È lo strumento a una tastiera più grande e quindi più versatile di tutta la sponda bresciana del Garda; sono presenti alcuni strumenti più grandi ma presentano 2 tastiere.

- La sua storia straordinaria lo fa risalire al 1590, anno in cui la famiglia organara bresciana degli Antegnati, noti ed apprezzati in tutto il mondo per la bellezza dei loro strumenti, venne incaricata di erigere uno strumento a Toscolano.

- Fra Damiano Damiani, unico frate cappuccino nella storia dell'organaria italiana che abbia costruito un organo, e brillante esponente della scuola organaria Lombarda, allievo dei celeberrimi Fratelli Serassi di Bergamo ampliò nel 1822 l'elegante strumento che noi tutti oggi possiamo ammirare.

- La qualità dei materiali di costruzione, canne di metallo, meccaniche e materiale ligneo di primissima scelta, ha fatto sì che lo strumento si potesse annoverare tra i capolavori di Fra Damiano Damiani e fosse all'epoca della sua costruzione uno strumento di gran lunga superiore a tutti quelli custoditi nella ricca città di Brescia.



STATO DI CONSERVAZIONE

Lo strumento si presenta nel complesso discretamente conservato anche se il tempo e l'incuria ne hanno pregiudicato completamente la sua funzione.

La qualità altissima dei materiali ha permesso di limitare parzialmente i danni a livello strutturale, ma nel contempo manomissioni hanno causato danni irreversibili ad alcune componenti funzionali, come i mantici e il somiere principale dell'organo rendendolo completamente inadatto ad un qualsiasi utilizzo.

L'organo risulta infatti muto da tantissimi anni.

PROGETTO DI RESTAURO

Il progetto di restauro prevede il recupero ed il restauro integrale di tutte le componenti sia meccaniche che foniche (canne) dell'organo di Toscolano ricostruendo anche quelle parti o registri mancanti dei quali si è riscontrata la sicura presenza, o modifica.

Verranno utilizzati solo materiali consoni all'originale rispettando tutte le regole per un corretto restauro conservativo in accordo con i principali uffici di tutela.

Il numero delle canne dell'organo è ora di 1430, ma dopo la fine dei restauri sarà di 1522.

Il recupero di questo strumento è funzionale in primo luogo alla liturgia, ed in seconda analisi per l'esecuzione di concerti per organo solo o con ensemble.

Le sue caratteristiche foniche permetterebbero di spaziare in un repertorio molto vasto dalla musica più antica fino a provocazioni contemporanee con una particolare ampiezza di possibilità nell'ambito romantico-operistico. Il recupero del monumentale organo di Toscolano sarebbe un ulteriore ed importantissimo tassello, a coronamento ed arricchimento di già ferventi e significative realtà musicali toscu-madernesie.